

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S.  
ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE

REGIONE

N.

CODICI

16/00111975

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 78 V.M.

OGGETTO: Patera

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Altamura (F. 189 III NE)

DATI DI SCAVO: Nessuno  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Fine IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla avana chiaro ben depurata, colore bruno rossiccio opaco. Modellata al tornio.

MISURE: h. 3,2; diam. labbro 13

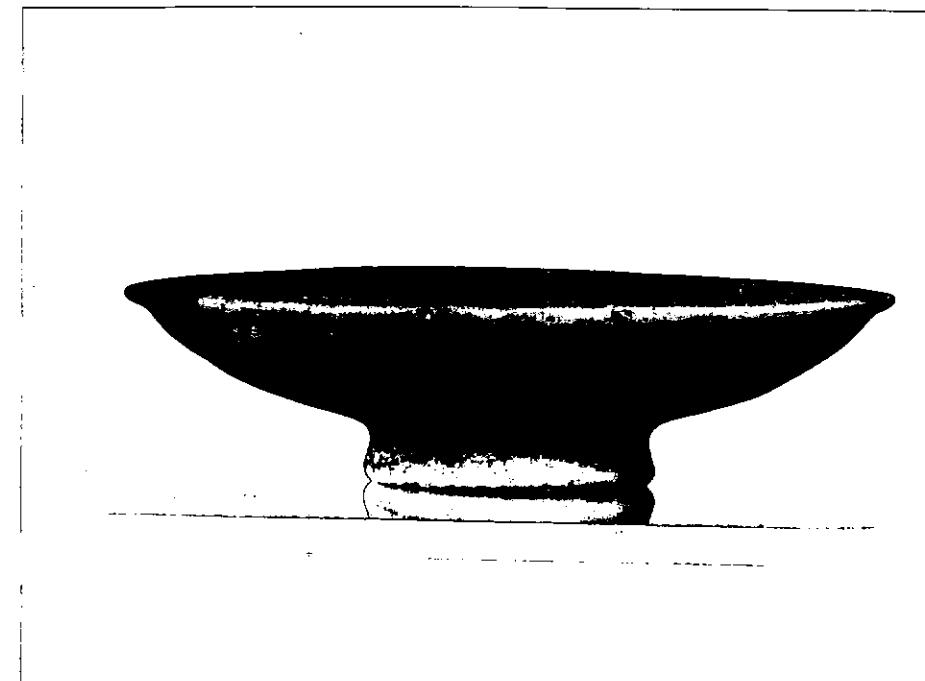
STATO DI CONSERVAZIONE: Integra; piccola sbreccatura sul labbro, lesione da cottura sul fondo. Colore scrostato su tutta la superficie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPRTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dell'A.B.M.C. - Altamura

NOTIFICHE:



NEG. #6202 E  
DESCRIZIONE: Piccolo labbro estroflesso e piatto al margine. Vasca espansa a profilo curvo con foro, piede continuo a profilo concavo. Risparmiato il fondo esterno.

Forma molto frequente in Feucezia nei corredi relativi all'ultimo trentennio del IV sec. a.C., come mostrano esemplari provenienti dalle tombe 8 e 9 di Conversano (cfr. A.M. CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari), in NSc, 18, 1964, p.132, fig.35, 7, 11, 12; fig.50, 26). Il colore rossiccio opaco è dovuto a una cattiva cottura oppure a una diversa disposizione termica del forno ceramico.

RESTAURI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

A.F.S. n° 86201 E Cat. (TA)

DISEGNI:

**ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:**

**RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:**

Per ogni oggetto del complesso sono riportate le coordinate di riferimento, la descrizione dell'oggetto e le indicazioni sui terreni.

Le coordinate di riferimento sono indicate in metri.

La descrizione dell'oggetto è composta da un numero di identificazione, dalla tipologia e dalla dimensione.

I terreni sono descritti in base alla tipologia e alla dimensione.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA ANGELA. *Angela Schelle*

DATA: 20/12/87

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



*S. Venter*

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1º Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI:

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: